

REP. N.

PROCEDURA APERTA AI SENSI DEGLI ARTT. 58 E 60 DEL D.LGS. 50/2016, PER LA STIPULA DI UN ACCORDO QUADRO, AI SENSI DELL'ART. 54, AFFIDATO A UN UNICO OPERATORE ECONOMICO PER SINGOLO LOTTO, PER APPALTO MISTO DI LAVORI E SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER "L'UTILIZZO IDROPOTABILE DELLE ACQUE DELL'INVASO DI CAMPOLATTARO E POTENZIAMENTO DELL'ALIMENTAZIONE POTABILE PER L'AREA BENEVENTANA" DA AGGIUDICARE CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA EX ART. 95 DEL DLGS 50/2016

CUP: B87B20098990009
LOTTO 1: CIG 9896301DEC;
LOTTO 2: CIG 9896452A89;
LOTTO 3: CIG 9896514DB2

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CAMPANIA

L'anno il giorno del mese di , in Napoli, nella sede della Giunta Regionale della Campania, via S. Lucia 81, innanzi a me Dr/ssa, nato/a a il, Direttore Generale della Segreteria della Giunta regionale, nella qualità di Ufficiale Rogante, autorizzato alla stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa della Regione Campania, a norma dell'art. 16 del R.D. 18/11/1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, e degli artt. 95 e 96 del relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, in virtù del combinato disposto del DPGRC n. del e del DPGRC n del , nonché di idonea dichiarazione resa ai sensi dell'art. 6 bis L.241/1990 e dell'art. 6 e 14, co. 2, DPR n. 62/2013 (conservata agli atti dell'Ufficio Affari Generali, Atti sottoposti a registrazione e contratti, Urp della Segreteria della Giunta Regionale prot. n. del) si sono costituiti:

COSTITUZIONE DELLE PARTI

1) la Regione Campania, C.F. n. 80011990639, di seguito denominata Regione (una volta denominata la Regione Campania "Regione" si dovrà per l'intero contratto definirla in tal modo), nella persona del Dirigente dott., nato a il...., domiciliato per la carica presso la sede della Regione Campania in Napoli, alla via Santa Lucia n. 81, autorizzato alla stipula del presente contratto in virtù della carica rivestita, conferita con DPGRC

Il costituito Dirigente ha, altresì, reso, con nota prot. n.....del, idonea dichiarazione ai sensi dell'art.

6 bis L. 241/1990 e art. 6, co. 2 E 14, DPR n. 62/2013 conservata agli atti dell'Ufficio III AA.GG., Atti sottoposti a registrazione e Contratti, Urp della Segreteria della Giunta Regionale;

2) La Appaltatore/ Impresa.....c.f. n. (codice fiscale riportato sulla visura camerale Telemaco) di seguito denominata _____ (Appaltatore) nella persona del dott./sig..... (nome e cognome, luogo e data di nascita), legale rappresentante (carica societaria risultante dalla visura camerale Telemaco) della (Appaltatore/Impresa), domiciliato per la carica presso la sede legale della..... (Appaltatore) avente sede in..... (provincia, la via e il n. civico della Appaltatore/Impresa risultante dalla visura camerale Telemaco).

- nel caso in cui il potere di firma viene delegato a un procuratore la formula della costituzione della Appaltatore potrà essere utilizzata la seguente dicitura:

2) L'impresa.....c.f. n. (codice fiscale riportato sulla visura camerale Telemaco), di seguito denominata (Appaltatore) nella persona del dott. (nome e cognome, luogo e data di nascita del procuratore, giusta procura conferitagli con atto pubblico o scrittura privata autenticata il..... dal Notaio Dott....., Repertorio n..... Raccolta n, dal legale rappresentante ed amministratore delegato della Appaltatore (ovvero indicare altra carica societaria) Dott. nato a..... il....., domiciliato per la carica presso la sede della..... in..... alla via....

- Se la procura è prodotta in originale cartaceo:

In conformità a quanto previsto dall'art. 22 del d. lgs. 82/2005, la suddetta procura è conservata in originale cartaceo e in copia conforme digitale agli atti dell'Ufficio "AA.GG. Atti sottoposti a registrazione e contratti, URP della Segreteria della Giunta" e viene allegata al presente contratto in copia conforme in formato digitale.

-Se la procura è prodotta in digitale originale:

La suddetta procura è allegata in originale al presente contratto in formato digitale

- costituzione di un raggruppamento:

il Raggruppamento Temporaneo di Imprese (inserire denominazione RTI) - di seguito denominato RTI, di cui è capogruppo e mandataria la Appaltatore..... C.F....., nella persona del sig./dott./ing./avv., nato a il domiciliato per la carica presso la sede legale in alla via n., nella sua qualità di procuratore, giusta procura del (rep. n. racc. n...) conferita per atto pubblico / scrittura privata autenticata nelle firme dal Dott....., iscritto/a presso il Collegio notarile di

Verificato che detto RTI è stato costituito per atto pubblico/ scrittura privata autenticata nelle firme il

.... (rep. n.... racc. n.....) dal dott....., notaio iscritto al Collegio notarile dei distretti riuniti di

- Se l'atto di costituzione prevede procura e va allegato

In conformità a quanto previsto dall'art. 22 del d. lgs. 82/2005, l'atto di costituzione del raggruppamento è conservato in originale cartaceo agli atti dell'Ufficio III AA.GG, Affari Generali, Atti sottoposti a registrazione e Contratti, Urp" e viene allegato al presente contratto in copia conforme in formato digitale.

-Se la procura è prodotta in digitale originale:

Il suddetto atto di costituzione del raggruppamento è allegato in originale al presente contratto in formato digitale

Il RTI è costituito dalle seguenti appaltatore:

- 1) la Appaltatore (mandataria), avente sede legale inalla via n ;
- 2) la Appaltatore (mandataria), avente sede legale in.....alla via n ;
- 3) la Appaltatore (mandataria), avente sede legale inalla via n.

VISURA CAMERALE

Verificata dalla Direzione Generale _____la regolarità della visura camerale del (documento T n. documento), tramite il sistema tematico Telemaco, da cui risulta che la Appaltatore risulta iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura (C.C.I.A.A.) di, nella sezione ordinaria nel Registro delle Imprese dal....., numero e codice fiscale n. e R.E.A. n...

(in caso di costituzione di Appaltatore in raggruppamento, andranno indicate nel contratto le visure camerali di tutte le Appaltatore componenti il raggruppamento).

INFORMAZIONE ANTIMAFIA

- se è necessaria l'informazione antimafia, quando è trascorso il termine di (30 gg) ex art. 92 del d. lgs 159/2011:

Verificata, altresì, la richiesta di informazioni antimafia ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. 159/2011, inoltrata dalla Direzione Generale alla Prefettura di Napoli con nota con prot. n. del e che sono trascorsi 45 giorni dalla richiesta.

Considerato, altresì, che sono decorsi i termini di rilascio delle informazioni antimafia previsti dall'art. 92 del D. Lgs. 159/2011 e che pertanto il presente contratto, in caso di sussistenza di una causa di divieto, sarà risolto *ipso iure* ai sensi dell'art. 92 comma 3 e 4 del D.lgs. n. 159/2011.

- nel caso in cui è necessaria l'informazione e ci sia motivata urgenza stipulare il contratto.

Verificata l'urgenza attestata con nota o decreto del Dirigente dell'UOD (viene motivata l'urgenza del...n.....e che il Dirigente dell'UOD.....con nota prot. n..... ricevuta dalla Prefettura di...Inserire la Provincia) il....., il Dirigente ha inoltrato la richiesta di informativa antimafia alla Prefettura di .

*(Si evidenzia che, a norma dell'art. 32, comma 8 del D. Lgs 50/2016 "l'esecuzione d'urgenza di cui al presente comma è ammessa esclusivamente nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari". Pertanto, il motivo dell'urgenza sarà adeguatamente motivato e riferirsi ai soli casi previsti dalla legge).

- se è necessaria informazione antimafia e la Prefettura ha rilasciato l'informazione:

Verificato, altresì, che l'UODha prodotto, per la Appaltatore, l'informazione prefettizia rilasciata dall'Ufficio Territoriale del Governo di.....prot.....del.....in cui si attesta che a carico della Appaltatore e dei componenti del Consiglio di amministrazione, non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del d. lgs. 159/2011, nonché, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 91, comma 7 del d. lgs. 159/2011, né eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa tendenti a condizionare le scelte e gli indirizzi della Appaltatore.

COMUNICAZIONE ANTIMAFIA

- se è necessaria la comunicazione antimafia e la Prefettura attesta che, dalle ricerche effettuate, non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del d. lgs. 159/2011:

Considerato che l'UOD ha verificato la veridicità delle comunicazioni antimafia per la Appaltatore tramite il Sistema Informatizzato Certificazione Antimafia (Si.Ce.Ant) prot. n. M_ITPP_.....UTG..... del in cui si attesta che non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del d. lgs. 159/2011.

- se è necessaria la comunicazione antimafia, quando è trascorso il termine di (30 gg) dalla richiesta, nei casi di urgenza ex art. 88 del d. lgs. 159/2011, o nel caso di rinnovo del contratto:

Considerata l'urgenza attestata con nota del Dirigente dell'UOD del.....prot. n.....e che la Appaltatore/Impresa ha autocertificato ai sensi dell'art. 89 del d. lgs. 159/2011 con nota acquisita agli atti dell'UOD prot. n.....del.....che a proprio carico non sussistono e i propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del d. lgs. 159/2011 e che l'UOD.....

Considerato che l'UODha verificato che la predetta autocertificazione è stata sottoscritta con le modalità di cui all'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

(in caso di costituzione di Appaltatore in raggruppamento, andranno indicate nel contrattolo informative o le comunicazioni di tutte le Appaltatore componenti il raggruppamento).

DUVRI

- se non occorre il DUVRI:

Verificato che il Dirigente dell'UOD ha attestato, con nota n del , che per il presente contratto non sussistono rischi di interferenza di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo n. 81 del 9/5/2008 e ss. mm. e ii. e che pertanto gli oneri della sicurezza sono pari a euro 0 (zero).

- se occorre il DUVRI

Verificato che il Dirigente dell'UOD ha attestato, con nota n.....del....., che per il presente contratto sussistono rischi di interferenza di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo n. 81 del 9/5/2008 e ss. mm. e ii. e che pertanto gli oneri della sicurezza sono pari a euro e che pertanto è stato redatto il Documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) allegato al presente contratto

PREMESSE

Dopo tali verifiche, detti comparenti, della cui identità io Ufficiale Rogante sono certo, premettono che:

- a) Il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", come convertito in Legge n. 108 del 29/07/2021, prevede, tra le opere di impatto rilevante, di cui all'art. 44, specificamente individuate nell'ambito dell'Allegato IV del suddetto Decreto Legge, l'intervento "Realizzazione delle opere di derivazione della Diga di Campolattaro (Campania)";
- b) con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile n. 517 del 16.12.2021 "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico - Investimento 4.1, della Missione 2 - Componente C4 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)" si è provveduto all'assegnazione e riparto delle risorse ai relativi Soggetti Attuatori, destinando alla Regione Campania per l'intervento "Realizzazione delle opere di derivazione della Diga di Campolattaro" l'importo di € 205.000.000,00 quale quota a valere sul PNRR;
- c) con Delibera di Giunta Regionale n° 614 del 31.12.2021 avente ad oggetto "Utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area

beneventana CUP B87B20098990009 - Programmazione finanziamento” si è provveduto ad individuare in via programmatica le fonti di finanziamento per l'intera copertura del QE dell'opera avente importo pari ad € 421.000.000,00 tenuto anche conto dei € 205.000.000,00 assegnati con il richiamato Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile n. 517 del 16.12.2021 a valere sul PNRR;

- d) con la Delibera di Giunta Regionale n. 92 del 1.03.2022 avente ad oggetto “Programma di interventi per un utilizzo plurimo della risorsa idrica dell'invaso di Campolattaro. Aggiornamenti alla DGR n. 614 del 28/12/2021. Programmazione finanziamento”, si è preso atto della disponibilità delle risorse necessarie a garantire l'intera copertura finanziaria dell'opera, ivi comprese le opere irrigue, per un ulteriore importo di €103.894.228,56, ad integrazione di quanto già programmato con la DGR 614/2021, a valere sui Programmi a gestione regionale, FESR e FSC, che pertanto, concorrono per la totale copertura finanziaria dell'opera pari ad Euro 524.894.228,56 IVA compresa;
- e) Il CIPESS con delibera n° 1 del 15/02/2022 recante “Fondo sviluppo e coesione 2021-2027 - Anticipazioni al Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili” ha previsto per l'intervento denominato “Diga di Campolattaro” un finanziamento pari ad € 115.000.000
- f) il Comitato Speciale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici con parere n. 3/2022 del 31/03/2022 ha autorizzato la prosecuzione dell'iter di valutazione ed approvazione del progetto secondo le procedure dettate dall'articolo 44 del DL n. 77/2021, nel rispetto delle prescrizioni in esso contenute e tenendo anche conto delle raccomandazioni e delle osservazioni formulate;
- g) il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni nella legge 14 giugno 2019, n. 55 e, in particolare, l'art. 4, co. 1, come sostituito dal decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede che con decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, possano essere individuati gli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale, nonché la nomina di Commissari straordinari per la realizzazione degli interventi medesimi;
- h) con la Delibera di Giunta Regionale n. 148 del 30.03.2022, la Regione Campania ha individuato le strutture incaricate delle funzioni connesse alla realizzazione dei progetti finanziati a valere sulle risorse del PNRR e del PNC, attribuendo all'Ufficio Speciale “Grandi Opere” funzioni di raccordo tra le strutture competenti in materia di PNRR e PNC con le altre strutture Amministrative regionali e centrali, nonché di coordinamento operativo generale delle attività di programmazione ed

attuazione degli investimenti e delle attività a vario titolo e livello derivanti dal PNRR e dal PNC;

- i) con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 maggio 2022 è stato nominato il Commissario straordinario, ai sensi dell'art. 4 del predetto decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, per l'espletamento delle attività di programmazione, progettazione, approvazione dei progetti, affidamento ed esecuzione dei lavori per la realizzazione delle opere infrastrutturali di derivazione dell'Invaso di Campolattaro e di diramazione ad uso potabile e irriguo, CUPB87B20098990009, intervento infrastrutturale inserito nell'elenco previsto all'Allegato IV, relativo alle "opere pubbliche di particolare complessità o di rilevante impatto", di cui all'art. 44 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- j) con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 563 del 3.11.2022 è stata istituita, nell'ambito dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere", la UOD 60.06.06 "Programma di interventi per un utilizzo plurimo della risorsa idrica dell'invaso di Campolattaro (BN)", alla quale sono affidati, ai sensi dell'art. 33 del Regolamento della Regione Campania n. 12/2011 e ss.mm.ii., i compiti di coordinamento e gestione delle attività tecniche ed amministrative di competenza della Regione Campania per la realizzazione del programma di interventi per un utilizzo plurimo della risorsa idrica dell'invaso di Campolattaro (BN) e di supporto tecnico ed amministrativo alla struttura del Commissario straordinario nominato ai sensi dell'art. 4 DL n. 32 del 18.04.2019 convertito in L. n. 55/2019 con DPCM del 09.05.2022 per l'intervento "Realizzazione delle opere di derivazione della Diga di Campolattaro"
- k) In data 13/09/2022 è stato sottoscritto l'atto d'obbligo tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile e la Regione Campania per la "Realizzazione delle opere di derivazione della Diga di Campolattaro" a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 2 - Componente 4 - investimento 4.1- Codice PNRR-M2C4-I4.1-A1-30;
- l) con Decreto Dirigenziale n. 411 del 19.12.2022 è stato approvato il nuovo Quadro Economico dell'intervento "Programma di interventi per un utilizzo plurimo della risorsa idrica dell'invaso di Campolattaro (BN) aggiornato al prezzario delle Opere Pubbliche della Regione Campania attualmente vigente il cui valore complessivo è pari ad € 691.807.370,52 IVA compresa;
- m) con delibera n° 55 del 08/02/2023 la Giunta ha tra l'altro preso atto a modifica e sostituzione di quanto stabilito con la delibera 614/2021 e 92/2022, dell'importo complessivo dell'intervento "Utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area Beneventana" pari ad 691.807.370,52 rideterminato in applicazione del Prezzario regionale dei Lavori Pubblici attualmente vigente, che trova copertura come di seguito specificato: - 205.000.000,00 Euro di risorse finanziarie della Missione 2 componente 4 del PNRR; -

103.000.000,00 Euro di risorse finanziarie provenienti da fondo di accantonamento ex art. 7 della Convenzione in data 01.02.1993 rep. 4951 e successive modifiche ed integrazioni del 16.11.1998 e 06.06.2019; - 101.894.228,57 Euro di risorse finanziarie provenienti da fondi FESR e FSC della Regione Campania; - 115.000.000,00 Euro risorse finanziarie provenienti dall'FSC 21/27 del Ministero delle Infrastrutture – Delibera Cipess 1/2022; - 166.913.141,96 euro di risorse provenienti dal Fondo per l'avvio delle Opere Indifferibili 2022 Decreto MEF del 28.11.2022 e dallo stanziamento disposto dal Cipess con Delibera 35/2022;

- n) il Decreto n. 2 dell'8.11.2022 del Commissario Straordinario ha stabilito che la Regione Campania, ai fini della attuazione dell'intervento "Realizzazione delle opere di derivazione della Diga di Campolattaro" svolge la funzione di stazione appaltante e che il medesimo Commissario si avvale, per l'espletamento dell'incarico, delle strutture tecniche della Regione Campania, regolando le modalità di avvalimento attraverso apposito accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- o) i compiti e le funzioni della Regione Campania nella sua qualità di stazione appaltante dell'intervento in oggetto sono regolamentate dall'articolo 3 della Convenzione sottoscritta con il Commissario di Governo ed approvata dalla Giunta regionale con delibera n° 55 dell'08/02/2023;
- p) in relazione all'iter autorizzativo dell'intervento:
- con nota prot. 0190718 del 07/04/2022 la Regione Campania ha convocato la Conferenza di Servizi, di cui all'art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i., in conformità a quanto stabilito dall'art. 44, comma 4, del DL 77/2021 convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021, per l'approvazione del PFTE;
 - la Conferenza dei Servizi di cui all'art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i., nell'ambito esclusivo di quanto previsto nel PFTE, è stata condotta:
 1. acquisendo pareri o note delle Amministrazioni e degli Enti invitati, interessati al procedimento, nessuno dei quali formulati in termini di dissenso, o formulati con prescrizioni o condizioni ai fini dell'assenso, e pertanto acquisendo l'assenso senza condizioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90 e s.m.i.;
 2. acquisendo l'assenso senza condizioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90 e s.m.i. delle amministrazioni ed enti, regolarmente invitati e che non hanno fatto pervenire osservazioni e/o pareri.
 - in relazione alla verifica preventiva di interesse archeologico art. 44 c. 2 del DL 77/2021:

- ✓ il Ministero della cultura, con nota della Soprintendenza Speciale per il PNRR prot. n. MIC_SS-PNRR-1981 del 13/02/2023 ha espresso parere favorevole, anche in tema di interesse archeologico, a condizione che vengano ottemperate condizioni ambientali nei successivi livelli progettuali;
- in relazione alla Valutazione di Impatto Ambientale art. 44 c. 3 DL 77/2021:
 - ✓ il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali di concerto con il Ministero della Cultura – Soprintendenza Speciale per il PNRR, ha emesso Decreto n. 141 del 16/03/2023, sulla base del parere della Commissione Tecnica PNRR/PNIEC n. 127 del 02/02/2023, e del parere del Ministero della cultura, di cui alla nota della Soprintendenza Speciale per il PNRR prot. n. MIC_SS-PNRR-1981 del 13/02/2023, con il quale è stato espresso *giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del progetto di fattibilità tecnico economica "Utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area Beneventana. Opera in Allegato IV al DL 77/2021"* e, a seguito della valutazione, *parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sui siti Natura 2000 senza necessità di procedere alla successiva fase di studio, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3. Il Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo contiene gli elementi essenziali per il passaggio alla successiva fase progettuale di progetto esecutivo in cui tutti gli elementi di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017 dovranno essere censiti e verificati mediante contestuale aggiornamento del Piano di utilizzo delle terre, secondo quanto richiesto con la condizione ambientale n. 11 del parere della Commissione tecnica PNRR/PNIEC n. 127 del 02/02/2023.*
- con verbale del RUP del 07/04/2023 è stata conclusa la Conferenza dei servizi, assumendo, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 14-bis, comma 5, della L. 241/1990 e dell'art. 44, comma 4 e 6bis, del DL 77/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021 e s.m.i., sul progetto di che trattasi, la seguente determinazione conclusiva della conferenza di servizi: *"FAVOREVOLE ALL'UNANIMITÀ"*, facendo proprie le prescrizioni dettate dalle Amministrazioni ed Enti interessati, inerenti esclusivamente le opere presenti nel PFTE, che saranno recepite, come indicato, in sede di redazione dei successivi livelli di progettazione o durante le fasi di esecuzione e gestione dell'opera;
- con Decreto n. 235 del 11/04/2023 della Giunta Regionale della Campania – Ufficio Speciale Grandi Opere è stata disposta la positiva conclusione della conferenza dei servizi, tenendo luogo

dei pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, e determinando la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, con effetto di variante degli strumenti urbanistici vigenti e assoggettamento dell'area a vincolo preordinato all'esproprio;

- con nota della Giunta Regionale della Campania prot. n. 204637 del 18/04/2023, integrata a seguito della riunione in modalità VCF con la struttura del CSCSLP del 20/04/2023, con nota prot. n. 213974 del 21/04/2023, ha trasmesso la determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi di cui al DD n. 235 del 11/04/2023, la relativa Relazione accompagnatoria comprensiva della *“Dichiarazione motivata del Responsabile del Procedimento delle condizioni di cui al paragrafo 3 del Parere n. 3/2022 del Comitato Speciale”* al Comitato Speciale del CSLLPP ai fini dell'adozione della determinazione motivata di competenza in conformità a quanto stabilito nel comma 6, dell'art. 44 del DL 77/2021;
- con nota in atti della Giunta Regionale della Campania al prot. n. 236937 del 08/05/2023 è stata acquisita la Determinazione Motivata n. 1/2023 del Comitato Speciale del CSLLPP, assunta nell'Adunanza del 03/05/2023 di natura ricognitiva rispetto alla determinazione conclusiva della conferenza dei servizi (in quanto progetto approvato all'unanimità):
 - *il PFTE di che trattasi può proseguire, sulla base di quanto sopra esposto, nel successivo iter previsto dall'art.44 del D.L. 31 maggio 2021, n.77 così come convertito dalla Legge 29 luglio 2021 n.108 e s.m.i.;*
 - *la verifica di adempimento alle prescrizioni afferenti all'intero procedimento autorizzativo sin qui condotto, ivi incluse le prescrizioni di cui al paragrafo 2.2 della presente determinazione, è ascritta al Soggetto verificatore. Ciò ai sensi del comma 7 dell'art. 44 del D.L. n. 77/2021 (“Ai fini della verifica del progetto e dell'accertamento dell'ottemperanza alle prescrizioni si applicano le disposizioni di cui all'articolo 48, comma 5-quinquies. [...]” che recita come di seguito riportato “In deroga all'articolo 27 del decreto legislativo n. 50 del 2016, la verifica del progetto da porre a base della procedura di affidamento condotta ai sensi dell'articolo 26, comma 6, del predetto decreto accerta, altresì, l'ottemperanza alle prescrizioni impartite in sede di conferenza di servizi e di valutazione di impatto ambientale, ed all'esito della stessa la stazione appaltante procede direttamente all'approvazione del progetto posto a base della procedura di affidamento nonché dei successivi livelli progettuali.”);*

- *le prescrizioni di natura contrattuale (cioè che devono essere adempiute nelle successive fasi progettuali o in fase di esecuzione) devono trovare puntuale riferimento all'interno di specifiche di contratto appositamente inserite nel Capitolato Speciale d'Appalto del progetto posto a base della procedura di affidamento.*
 - con DD n. 437 del 12/06/2023, è stata disposta la presa d'atto dei verbali di validazione del RUP del il PFTE rafforzato lottizzato, con QQTTEE aggiornati al prezziario Stazione Appaltante 2023;
 - con Decreto del Commissario n. 11 del 15/06/2023 è stata disposta l'approvazione in linea tecnica ed economica del PFTE rafforzato lottizzato con QQTTEE aggiornati al prezziario regionale lavori pubblici 2023;
- q) con Decreto Dirigenziale n. XXX del XX.XX.2023 "Utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area beneventana - CUP B87B20098990009" – è stato disposto l'Avvio della procedura (di seguito "procedura") connesse all'affidamento di un appalto misto di lavori e servizi di ingegneria e architettura per la progettazione esecutiva e la realizzazione dell'opera per l'Utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area beneventana - suddiviso in 3 Lotti;
- r) con Decreto Dirigenziale n. XXX del XX.XX.2023 si è proceduto all'approvazione degli atti di gara e all'Indizione – proc. n. XXXX/XX/2023 – della procedura aperta ai sensi degli artt. 58 e 60 del d.lgs. 50/2016, per la stipula di un Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54, affidato a un unico operatore economico per singolo lotto, per appalto misto di lavori e servizi di ingegneria e architettura per "L'utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area beneventana";
- s) Il Bando di gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il e pubblicato sulla stessa al n. del / /, nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - V Serie Speciale, n. del / /
- t) L'approvazione del PFTE di che trattasi, secondo il rappresentato iter autorizzativo, e così come stabilito dagli artt. 44 e seguenti del DL 77/2021 e ss.mm. e ii., comprende i pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative, determina la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi degli articoli 12 e seguenti del DPR 327/01 e ss.mm. e ii., perfeziona, altresì, ad ogni fine urbanistico ed edilizio, l'intesa tra Stato e regione o provincia autonoma, in ordine alla

localizzazione dell'opera, ha effetto di variante degli strumenti urbanistici vigenti e comprende i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita. La variante urbanistica, conseguente alla determinazione conclusiva della conferenza, comporta l'assoggettamento dell'area a vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 del DPR 327/01 e ss.mm. e ii. e gli enti locali provvedono alle necessarie misure di salvaguardia delle aree interessate e delle relative fasce di rispetto e non possono autorizzare interventi edilizi incompatibili con la localizzazione dell'opera

- u) _____ informazioni relative ai lavori della Commissione di Gara
- v) _____ Informazioni relative agli impegni di spesa
- w) _____ informazioni relative all'aggiudicazione provvisoria e definitiva
- x) Con nota Prot _____, è stato reso il parere dell'avvocatura ed approvato lo schema di contratto
- y) tra le verifiche propedeutiche alla stipula del contratto è stata accertata l'assenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 (tale verifica si sostanzia nella dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione proveniente dall'UOD 60.06.92 Centrale Acquisti-Ufficio Gare)

Tutto ciò premesso tra le Parti sopra costituite, si conviene e si stipula quanto segue:

ARTICOLO 1 - PREMESSE

I costituiti contraenti approvano e confermano sotto la loro responsabilità le premesse che precedono, che costituiscono patto, quale parte integrante e sostanziale del presente contratto, nonché tutta la documentazione ivi elencata.

La documentazione di cui alla procedura di gara è pienamente conosciuta e condivisa dai contraenti, nonché conservata presso l'UOD della Direzione Generale, non allegata al presente contratto, per richiesta espressa delle Parti contraenti, e costituita dai seguenti documenti:

- Disciplinare e relativi allegati, tra cui Il Bando, il Disciplinare di gara e tutti i relativi allegati, incluso il format di OdA, lo Schema di Appalto Specifico ed il Capitolato;
- Le offerte, tecniche ed economiche, presentate dall'Appaltatore, nonché ogni altra documentazione presentata dagli stessi in sede di gara;
- Gli atti costitutivi dall'Appaltatore in forma plurisoggettiva;
- Le risposte alle richieste di chiarimento;
- Il provvedimento di aggiudicazione;
- Garanzia Accordo Quadro.

Le clausole e le condizioni previste nel presente Accordo Quadro hanno carattere essenziale.

Le attività oggetto del presente Accordo Quadro, come delineate al successivo articolo 3, dovranno essere eseguite dall'Appaltatore con l'osservanza dei patti, oneri e condizioni previsti dalle disposizioni contenute nella vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti pubblici, in particolare dal Codice dei Contratti e dalle disposizioni del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, rimaste in vigore (di seguito, il "Regolamento").

Stipulando il presente Accordo Quadro, l'Appaltatore dà atto che quanto risulta dal presente Accordo Quadro e dai suoi allegati, ivi compresi il format di OdA e lo schema di Contratto Specifico ed il Capitolato, che definisce in modo adeguato e completo gli impegni assunti con la firma dell'Accordo Quadro medesimo, nonché la tipologia della prestazione da fornire e, in ogni caso, dà atto di aver potuto acquisire elementi sufficienti per una idonea valutazione tecnica ed economica delle prestazioni che potranno essere oggetto degli Interventi previsti.

Le attività oggetto del presente Accordo Quadro, come delineate al successivo relativo articolo 2, dovranno essere eseguite dall'Appaltatore con l'osservanza dei patti, oneri e condizioni previsti dalle disposizioni contenute nella vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti pubblici, in particolare dal Codice dei Contratti e dalle disposizioni del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, rimaste in vigore (di seguito, il "**Regolamento**").

ARTICOLO 2 - OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO – PIANO DI QUALITÀ

1. La presente procedura è volta alla conclusione di un Accordo Quadro con gli operatori Aggiudicatari di ciascun Lotto (di seguito, "Aggiudicatari") per la stipula di contratti specifici (di seguito "Contratti Specifici") con i singoli Aggiudicatari, per l'esecuzione dei lavori, la progettazione esecutiva e i servizi accessori relativi all'intervento di "Utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area beneventana", come di seguito dettagliato:

LOTTO 1- CIG xxxxxxxxxxxxxxxx

- a) Lavori di realizzazione di infrastrutture idrauliche, in particolare gallerie di derivazione, impianti e condotte di collegamento;
- b) Supporto tecnico-amministrativo alle attività espropriative;
- c) servizi di trasporto a discarica, analisi di laboratorio e ricerca preventiva ordigni bellici;
- d) servizio tecnico di progettazione esecutiva da redigere sulla base del progetto definitivo, che sarà fornito all'Appaltatore ai fini dell'affidamento del singolo Contratto Specifico,

completo di Piano di Sicurezza e Coordinamento in progettazione, rispettandone l'essenza strutturale e prestazionale;

- e) coordinamento sicurezza in fase di progettazione, ai sensi dell'articolo 91 del D.Lgs. n. 81/2008;
- f) Monitoraggio ambientale;
- g) Verifica preventiva interesse archeologico;
- h) Esecuzione attività espropriative.

LOTTO 2- CIG xxxxxxxxxxxxxxxx

- a) Lavori di realizzazione di infrastrutture idrauliche per potenziamento ed integrazione acquedotti esistenti;
- b) Supporto tecnico-amministrativo alle attività espropriative;
- c) servizi di trasporto a discarica, analisi di laboratorio e ricerca preventiva ordigni bellici;
- d) servizio tecnico di progettazione esecutiva da redigere sulla base del progetto definitivo, che sarà fornito all'Appaltatore ai fini dell'affidamento del singolo Contratto Specifico, completo di Piano di Sicurezza e Coordinamento in progettazione, rispettandone l'essenza strutturale e prestazionale;
- e) coordinamento sicurezza in fase di progettazione, ai sensi dell'articolo 91 del D.Lgs. n. 81/2008
- f) Monitoraggio ambientale;
- g) Verifica preventiva interesse archeologico;
- h) Esecuzione attività espropriative.

LOTTO 3-CIG xxxxxxxxxxxxxxxx

- a) Lavori di realizzazione di infrastrutture idrauliche per potenziamento ed integrazione acquedotti esistenti;
- b) Supporto tecnico-amministrativo alle attività espropriative;
- c) servizi di trasporto a discarica, analisi di laboratorio e ricerca preventiva ordigni bellici;
- d) servizio tecnico di progettazione esecutiva da redigere sulla base del progetto definitivo, che sarà fornito all'Appaltatore ai fini dell'affidamento del singolo Contratto Specifico, completo di Piano di Sicurezza e Coordinamento in progettazione, rispettandone l'essenza strutturale e prestazionale;
- e) coordinamento sicurezza in fase di progettazione, ai sensi dell'articolo 91 del D.Lgs. n. 81/2008

- f) Monitoraggio ambientale;
- g) Verifica preventiva interesse archeologico;
- h) Esecuzione attività espropriative.

Le prestazioni oggetto dell'appalto rientrano tra quelle di cui ai seguenti CPV:

Lotto 1 CPV Principale- 45221000-2 "Lavori di costruzione di ponti e gallerie, pozzi e sottopassaggi".

Lotto 2 CPV Principale- 45247000-0 "Lavori di costruzione di ponti e gallerie, pozzi e sottopassaggi".

Lotto 3 CPV Principale- 45247000-0 – "Lavori di costruzione per dighe, canali, reti di irrigazione e acquedotti."

Prestazioni secondarie:

CPV-71330000-0 "Servizi di ingegneria";

CPV- 90711500-9 "Monitoraggio ambientale diverso da quello per costruzioni.";

CPV- 71351914-3 "Servizi archeologici.";

CPV- 71354300-7 "Servizi catastali";

Riepilogando, per ogni singolo lotto, l'Accordo quadro potrà prevedere le seguenti prestazioni che potranno essere oggetto di Appalti Specifici:

- a) SERVIZI TECNICI:
 - La progettazione esecutiva da redigere, per sub lotti funzionali, sulla base della progettazione definitiva verificata ex art. 26 del Dlgs 50/2016 e ss.mm. e ii., che sarà fornita (anche in formato editabile non BIM) all'operatore economico Affidatario all'atto di affidamento del singolo Appalto specifico;
- b) SERVIZI ACCESSORI (previa approvazione della progettazione esecutiva di ogni sublotto funzionale)
 - Servizi archeologici;
 - Monitoraggio ambientale;
 - Servizi supporto tecnico-amministrativi alle attività espropriative.
- c) LAVORI (previa approvazione della progettazione esecutiva di ogni sublotto funzionale)
 - L'esecuzione di tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessari per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal Capitolato, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo, sviluppato nel rispetto degli obiettivi e dei requisiti fissati dal progetto definitivo, senza

ulteriori oneri per la Stazione Appaltante, e con gli eventuali miglioramenti e le eventuali previsioni migliorative e aggiuntive ivi contenute;

- Bonifica da ordigni bellici;
 - Esecuzione attività espropriative.
2. Più nel dettaglio, i singoli Appalti Specifici potranno essere affidati a seguito dell'emissione di un OdA”), entro il periodo di vigenza dell’Accordo Quadro medesimo.
 3. Con il presente Accordo Quadro vengono fissate le condizioni e le prescrizioni in base alle quali Regione Campania affida all’Appaltatore le prestazioni oggetto dell’Accordo Quadro medesimo, ivi comprese le condizioni e le modalità di attivazione dei singoli Appalti Specifici.
 4. L’Appaltatore si impegna sin d’ora ad eseguire l’/gli Appalto/i Specifico/i alle condizioni contenute nel presente Accordo Quadro, e nei relativi allegati, oltre che in tutti gli atti in esso richiamati nonché nell’offerta tecnica ed economica e presentata in sede di gara. L’Appaltatore prende atto ed accetta che le prestazioni oggetto del presente Accordo Quadro - e che saranno oggetto dei singoli Appalti Specifici - saranno certe e determinate solo al momento della stipula dei singoli Appalti Specifici, così come la relativa durata.
 5. Con la conclusione dell'Accordo Quadro, l’Appaltatore si impegna ad assumere e ad eseguire le prestazioni che, contemporaneamente e/o successivamente e/o progressivamente saranno richieste da Regione Campania nei limiti dell’importo massimo stimato e nel periodo di validità del presente Accordo Quadro, di cui, rispettivamente, ai successivi e relativi articoli 3 e 4.
 6. A seguito dell’emissione di un OdA da parte di Regione Campania, l’Appaltatore sarà tenuto, nel termine indicato nell’OdA stesso, a stipulare uno o più Appalti Specifici.
 7. Ogni Appalto Specifico sarà pertanto stipulato dall’Appaltatore con Regione Campania. L’Appaltatore non avrà nulla a pretendere in relazione al presente Accordo Quadro fintantoché Regione Campania non avrà attivato l’/gli Appalto/i Specifico/i, mediante emissione di un OdA.
 8. Gli affidamenti dei singoli Appalti Specifici comprenderanno tutte le prestazioni necessarie per eseguire le attività, nei termini e nelle condizioni previste dal presente Accordo Quadro, dal Capitolato, nonché dagli stessi Appalti Specifici.
 9. L’Appaltatore resta obbligato al rispetto delle disposizioni normative vigenti in relazione all’oggetto del Appalto Specifico.
 10. Per alcuni Interventi, la redazione con il sistema BIM (*Building Information Modeling*) di elaborati richiesti da Regione Campania, rientra nell’oggetto dell’Accordo Quadro e sarà quindi a carico dell’Appaltatore medesimo se necessaria per l’esecuzione dei singoli Appalti Specifici.
 11. Entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo Quadro, l’Appaltatore dovrà redigere un Piano di Qualità dell’intero intervento, così come definito all’articolo 30 del Capitolato. Tale documento sarà soggetto a specifica approvazione da parte del direttore dei lavori e successivamente trasmesso al RUP. Esso dovrà dettagliare la sequenza operativa progettuale ed esecutiva con la quale, nel rispetto delle indicazioni generali della Stazione Appaltante e dei

cronoprogrammi contrattuali, riterrà di declinare la propria attività, valorizzando la propria organizzazione del lavoro e delle risorse strumentali, minimizzando le interferenze, i rischi per le maestranze e gli impatti delle lavorazioni sul tessuto urbano circostante, favorendo, al contempo, scenari di attuazione progressiva del complesso degli interventi.

ARTICOLO 3 - IMPORTO DELL'ACCORDO QUADRO – VALORE STIMATO DELL'ACCORDO QUADRO – OPZIONI CONTRATTUALI

1. L'importo massimo stimato complessivo dell'Accordo quadro è pari ad € _____ (Euro _____/_____) oltre IVA e oneri previdenziali se dovuta, suddiviso come segue:
 - a. importo massimo stimato per l'esecuzione dei servizi tecnici pari ad € _____ (_____) oltre IVA ed oneri previdenziali se dovuti;
 - b. importo massimo stimato per l'esecuzione dei servizi pari ad € _____ (_____) oltre IVA ed oneri previdenziali se dovuti, di cui € _____ oltre IVA per costi della sicurezza non soggetti a ribasso;
 - c. importo massimo stimato per l'esecuzione dei lavori pari ad € _____ (_____) oltre IVA ed oneri previdenziali se dovuti, di cui € _____ oltre IVA per costi della sicurezza non soggetti a ribasso.
2. L'importo massimo stimato del presente Accordo Quadro è da intendersi comprensivo di quanto sarà imputato nei quadri economici dei singoli Appalti Specifici a titolo di oneri per la sicurezza, costi della manodopera, oneri previdenziali e ogni altro onere previsto dalla legge.
3. Il valore massimo stimato del presente Accordo Quadro deve intendersi come importo massimo presunto e, quindi, non impegna Regione Campania ad emettere OdA e a concludere Appalti Specifici fino a tale importo massimo.
4. Fermo restando quanto precede, si applica la revisione dei prezzi ai sensi dell'articolo 106, co. 1, lett. a), del Codice dei Contratti, e dell'articolo 29 del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 28 marzo 2022, n. 25, come disciplinata dall'articolo 43 del Capitolato. Si rinvia altresì a quanto previsto dal medesimo articolo 43 del Capitolato Speciale di Appalto in merito alla compensazione.
5. Il valore stimato dell'Accordo Quadro, ai sensi dell'articolo 35 del Codice dei Contratti, è pari a _____ (/): detto valore si intende comprensivo delle opzioni contrattuali descritte all'articolo 51 del Capitolato.
6. In ogni caso, gli importi stimati in ciascun Appalto specifico potranno variare, tanto in più quanto in meno, nei limiti stabiliti dall'articolo 72 della Direttiva UE e di cui al citato articolo 51 del Capitolato, senza che ciò costituisca motivo per l'Appaltatore per avanzare pretesa di speciali compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie.

ARTICOLO 4 - DURATA DELL'ACCORDO QUADRO

1. Il presente Accordo Quadro avrà la durata di tre anni prorogabile al massimo ad otto anni, dalla sottoscrizione del contratto, come previsto dall'articolo 54 del D.lgs 50/2016, trattandosi di appalto nei settori speciali in quanto in presenza, ai sensi dell'art. 114 del codice dei contratti, di amministrazione aggiudicatrice che svolge attività prevista dall'art. 117 (Acqua) c. 2 lettera a) del codice dei contratti.

Nell'arco temporale della durata dell'Accordo Quadro la realizzazione della progettazione, finanziata dai Fondi del PNRR, è prevista entro il 31.12.2023. La durata della progettazione è fissata in massimi 60 giorni naturali e consecutivi

Nell'arco temporale della durata dell'Accordo Quadro la realizzazione dell'opera, finanziata dai Fondi del PNRR, è prevista entro il 31.03.2026. La durata dei lavori è fissata in massimi 880 giorni naturali e consecutivi.

2. Il presente Accordo Quadro cesserà la sua efficacia nei termini di cui al precedente comma 1, anche nel caso non siano state interamente impiegate le somme stimate ovvero se nel corso della sua durata non sia stata affidata alcuna attività. In questo caso, ciò non comporterà alcun diritto riconosciuto all'Appaltatore, di chiedere indennizzi o compensi a qualsiasi titolo.
3. L'Accordo Quadro potrà cessare anticipatamente, rispetto alla durata massima prevista, nel caso in cui, a seguito degli Appalti Specifici, l'importo massimo stimato del presente Accordo Quadro sia esaurito o comunque non più capiente.
4. Ogni Appaltatore è tenuto ad eseguire le prestazioni che Regione Campania attiverà mediante OdA e gli OdA potranno essere emessi da Regione Campania sino alla data di scadenza dell'Accordo Quadro. Qualora l'ultimo OdA, emesso da Regione Campania in vigenza di Accordo Quadro, riguardasse un Appalto Specifico da eseguirsi in un termine avente scadenza dopo il termine di cessazione dell'Accordo Quadro medesimo, quest'ultimo dovrà intendersi automaticamente prorogato per il tempo strettamente necessario all'esecuzione delle prestazioni richieste per il completamento dell'Appalto Specifico nei tempi stabiliti, senza che l'Appaltatore possa pretendere indennizzi o maggiori compensi a qualsiasi titolo.

ARTICOLO 5 - OdA E APPALTI SPECIFICI

1. Per attivare l'Appaltatore, Regione Campania emetterà, per ognuno degli Appalti Specifici, un OdA – secondo il modello allegato al Disciplinare di gara - con cui preciserà, tra l'altro, l'oggetto esatto delle prestazioni, le specifiche modalità di esecuzione delle stesse, l'importo del singolo appalto, i tempi di esecuzione (data inizio, data fine e data delle parti intermedie).
2. All'OdA sarà allegato, oltre alla documentazione relativa alle prestazioni da attivare, lo Schema di Contratto per l'Appalto Specifico che indicherà, almeno:
 - l'oggetto dell'appalto;
 - il dettaglio delle attività necessarie alla realizzazione dell'appalto;
 - tutta la documentazione tecnica messa a disposizione da Regione Campania;
 - il Capitolato;
 - l'importo del singolo appalto, calcolato come indicato nel successivo articolo 7;
 - i termini di fatturazione e termini di pagamento;
 - il nominativo del Responsabile dell'Appalto Specifico;
 - la documentazione che dovrà essere fornita dall'Appaltatore necessaria per stipulare l'Appalto Specifico (fideiussione, polizze, indicazione dell'eventuale volontà di subappalto e specifica della ripartizione delle parti di esecuzione delle prestazioni riferite ai componenti del raggruppamento esecutore, nonché dell'eventuale attestazione di presa visione e accettazione dei luoghi).
3. Gli Appalti Specifici saranno stipulati **"a corpo"**, secondo quanto specificato da Regione Campania all'atto dell'emissione dell'OdA.

4. L'esecuzione delle prestazioni ha inizio dopo la stipula dell'Appalto Specifico, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale, salvo avvio d'urgenza come stabilito dall'articolo 16 del Capitolato.
5. Il termine per l'ultimazione delle prestazioni è stabilito nell'Appalto Specifico in giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna delle attività e relativo cronoprogramma.
6. Le prestazioni inerenti alla progettazione delle opere afferiscono ad opere riconducibili alle categorie, identificate secondo quanto riportato nella Tavola Z-1 del Decreto 17 giugno 2016, recante *«Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016»*, emanato dal Ministero della Giustizia.

ARTICOLO 6 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

1. Nel rinviare a quanto più compiutamente stabilito in merito dal Capitolato, si precisa in questa sede quanto di seguito esposto.
2. Per l'esecuzione dei lavori in appalto integrato oggetto del presente Accordo Quadro, l'Appaltatore, è tenuto a presentare – assumendone i relativi rischi – un'ideale organizzazione d'impresa avente una capacità prestazionale comunque efficacemente dimensionata a far fronte, con esattezza e regolarità, ai Appalti Specifici allo stesso affidati da Regione Campania nel rispetto dei risultati e requisiti, anche in materia di qualità, richiesti dal presente Accordo Quadro e dai relativi allegati.
3. L'Appaltatore è obbligato a mantenere ed adeguare in qualsiasi momento alle effettive esigenze e caratteristiche dell'appalto la propria organizzazione produttiva, disponendo l'impiego di tutti i fattori produttivi necessari a far fronte agli obblighi di cui al presente Accordo Quadro, senza che l'eventuale maggiore impiego di mezzi produttivi rispetto alle proprie stime, previsioni o dichiarazioni effettuate o rese all'atto dell'offerta possa costituire motivo di esonero dagli obblighi contrattualmente assunti, ovvero fondamento per richieste di maggiori compensi, indennizzi o risarcimenti.
4. L'Appaltatore riconosce che i lavori in appalto integrato oggetto del presente Accordo Quadro sono essenziali per Regione Campania e si impegna a realizzarli con modalità organizzative, tecniche e di controllo, più idonee per l'ottenimento del risultato richiesto, intendendosi impegnato a porre in essere tutti quegli interventi, procedure e modalità o attività che, pur se non specificati nel presente Accordo Quadro e relativi allegati, si rendessero necessari per garantire il livello quantitativo e qualitativo delle prestazioni stesse.
5. Resta di competenza esclusiva dell'Appaltatore l'esercizio del potere organizzativo e direttivo nei confronti dei lavoratori utilizzati nell'appalto. L'Appaltatore si fa garante in particolare della condotta del personale proprio e degli eventuali subappaltatori, assicurando – anche mediante adeguata istruzione dello stesso – che in nessun caso il personale medesimo esegua prestazioni lavorative su disposizione o indicazione diretta del personale dell'Appaltatore.
6. L'Appaltatore si obbliga a manlevare Regione Campania da tutti i danni diretti e indiretti che possano derivare dall'inadempimento o ritardato adempimento delle attività, quali la perdita del finanziamento assegnato dall'Unione europea per mancato rispetto dei vincoli temporali assunti dallo Stato Italiano.

ARTICOLO 7 – IMPORTO DEGLI APPALTI SPECIFICI

1. Fermo restando quanto previsto dal precedente articolo 3, del presente Accordo Quadro, il

corrispettivo per l'esecuzione dei singoli Appalti Specifici sarà commisurato in relazione alle attività necessarie per eseguire le prestazioni come stabilito nel Capitolato.

2. Si applica l'art.29 "Disposizioni urgenti in materia di contratti pubblici", D.L. 27 gennaio 2022 n. 4, convertito, con modificazioni, in Legge 28 marzo 2022 n.25, e come integrato dall'art.23, comma 3-bis, D.L. 21 marzo 2022, n.21, convertito, con modificazioni, dalla L. 20 maggio 2022, n. 51, con la revisione dei prezzi prevista dall'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del Codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e la compensazione per le variazioni di prezzo -in deroga all'articolo 106, comma 1, lettera a), quarto periodo, del decreto legislativo n. 50 del 2016, a norma e con le modalità del richiamato art.29. Fermo restando quanto precede, si applica la revisione dei prezzi ai sensi dell'articolo 106, co. 1, lett. a), del Codice dei Contratti, e dell'articolo 29 del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 28 marzo 2022, n. 25, come disciplinata dall'articolo 43 del Capitolato

1. Per i singoli Appalti Specifici:

- per quanto riguarda i lavori ed i servizi, il corrispettivo è determinato in base al prezzario individuato ai sensi del Capitolato, previa applicazione del ribasso unico percentuale offerto nel corso della Procedura da parte dell'Appaltatore contraente l'Appalto Specifico;
- per quanto riguarda i servizi attinenti alla progettazione, il corrispettivo è costituito, in linea con quanto previsto all'art. 1 del D.M. 17 giugno 2016, dal "*compenso*" e dalle "*spese generali (spese e oneri accessori)*", laddove:
 - o il "*compenso*" per i servizi di architettura e ingegneria e altri servizi tecnici, oggetto di ogni singolo Appalto Specifico, sarà determinato secondo quanto previsto dal D.M. del 17 giugno 2016 calcolato sulle prestazioni attivate per ciascun Appalto Specifico, previa applicazione del ribasso unico percentuale offerto nel corso della Procedura da parte dell'Appaltatore contraente l'Appalto Specifico;
 - o le "*spese ed oneri accessori*" di cui all'art. 5, del D.M. del 17 giugno 2016, saranno determinate secondo le modalità e nel limite delle misure massime ivi indicate. È riconosciuto a REGIONE CAMPANIA, nel rispetto di quanto sopra, la facoltà di individuare, indicandolo nell'OdA, l'effettivo importo da riconoscere per spese ed oneri accessori in relazione a ciascun Appalto Specifico, nei limiti di importo di cui al precedente articolo 3, paragrafo 6, del presente Accordo Quadro.

2. Il corrispettivo erogato comprende ogni attività operativa e tecnico-amministrativa comunque connessa alla prestazione dei lavori in appalto integrato e necessaria a realizzare a regola d'arte le opere oggetto dell'Appalto Specifico e a conferire la regolare utilizzabilità.

ARTICOLO 8 - MODALITÀ DI PAGAMENTO E TRACCIABILITÀ DEGLI APPALTI SPECIFICI

8.a) Modalità e condizioni per effettuare i pagamenti e relativa fatturazione

1. Il pagamento delle prestazioni rese dall'Appaltatore sarà effettuato separatamente per ciascun Appalto Specifico, secondo le modalità nello stesso indicate.
2. Il pagamento dei singoli Appalti Specifici avverrà come previsto dal Capitolato e del singolo Appalto Specifico.
3. I termini di rilascio degli stati di avanzamento saranno stabiliti, all'interno dei singoli Appalti Specifici, in coerenza con quanto stabilito nel Capitolato.

8.b) Tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'Appaltatore è tenuto ad osservare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136. In particolare, tutti i movimenti finanziari relativi al presente Accordo Quadro e agli Appalti Specifici devono essere registrati sul conto corrente dedicato dell'Appaltatore ed effettuati con bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.
2. Gli strumenti di pagamento devono riportare il codice identificativo di gara (CIG) dell'Accordo Quadro ed il CIG dell'Appalto Specifico, entrambi indicati nell'OdA, oltre al CUP dell'Intervento a cui si riferiscono le prestazioni.
3. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, determina la risoluzione di diritto, ai sensi dell'articolo 1453 del Codice Civile, dell'Accordo Quadro e/o dell'Appalto Specifico.
4. L'Appaltatore è tenuto ad inserire, nei contratti sottoscritti con i propri subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'appalto, a pena di nullità assoluta, apposita clausola con cui ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata L. n. 136/2010.
5. L'Appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010, deve darne immediata comunicazione a REGIONE CAMPANIA.
6. I corrispettivi spettanti all'Appaltatore saranno accreditati unicamente a mezzo bonifico bancario/postale sul conto corrente dedicato ed intrattenuto presso l'istituto che ciascun Appaltatore comunica a Regione Campania, oltre al nominativo della/e persona/e delegata/e ad operare sul conto, entro 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dalla stipulazione dell'Appalto Specifico, esonerando Regione Campania da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti in tal modo.
7. L'Appaltatore è obbligato a comunicare a REGIONE CAMPANIA, mediante PEC, ogni modifica relativa agli estremi identificativi del conto corrente indicato, nonché alle generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operarvi. Tale comunicazione deve intervenire entro e non oltre 7 (sette) giorni dall'anzidetta modifica.

ARTICOLO 9 – VARIANTI

1. Ferme restando le disposizioni normative vigenti in materia, le varianti restano disciplinate dagli appositi articoli del Capitolato.

ARTICOLO 10 - SUBAPPALTO, COTTIMO E SUB-FORNITURA

1. Si rinvia a quanto stabilito in merito dal Disciplinare nonché dagli articoli 60 e seguenti del Capitolato.
2. In relazione alla dichiarazione presentata in sede di gara dall'Appaltatore circa le prestazioni da subappaltare, indicate in: _____,

il relativo subappalto sarà autorizzato nel corso dell'esecuzione del singolo Appalto Specifico sussistendone le condizioni, entro i limiti e con l'osservanza delle modalità stabilite dell'articolo 105

del Codice dei Contratti, solo laddove l'Appaltatore, al momento della sottoscrizione dell'Appalto Specifico stesso, abbia fornito un'apposita dichiarazione coerente con quanto indicato all'atto dell'offerta.

Si rinvia, in ogni caso, a quanto previsto dal Capitolato.

ARTICOLO 11 - SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI

1. Le attività esecutive devono essere realizzate in ottemperanza alla normativa vigente, nei modi e nei tempi previsti nel Capitolato cui integralmente si rinvia.

ARTICOLO 12 - GARANZIE E POLIZZE ASSICURATIVE

12. a) Garanzia Accordo Quadro, allegata come sub Allegato 1 al presente Accordo Quadro

1. L'Appaltatore ha prestato, con le modalità indicate nei documenti della procedura, apposita garanzia fidejussoria a tutela delle obbligazioni assunte con il presente Accordo Quadro e degli impegni comunque previsti negli allegati al medesimo.
2. L'Appaltatore ha prestato garanzia mediante Polizza fidejussoria n., emessa in data .../.../..... dalla compagnia, con firma legalizzata ai sensi di legge, allegata al presente atto. Tale garanzia è prestata per la somma di € (Euro.....), pari al% dell'importo richiesto con la nota n. Prot. del .../.../.....
3. Ogni garanzia così prestata copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento, da parte dell'Appaltatore, delle obbligazioni previste dall'Accordo Quadro e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

12.b) Garanzia Appalto Specifico e polizze assicurative

1. Contestualmente alla stipula del singolo Appalto Specifico, l'Appaltatore è tenuto a presentare la garanzia, le polizze assicurative e le dichiarazioni di impegno di cui all'articolo 12 del Disciplinare di gara nonché all'articolo 46, 47 e 50 del Capitolato. L'Appaltatore, contestualmente all'approvazione del progetto esecutivo, dovrà produrre la polizza di cui all'articolo 50 del Capitolato.

ARTICOLO 13 – PENALI

1. Nel caso in cui l'Appaltatore non rispetti il termine stabilito per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali previste dall'Appalto Specifico, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo viene applicata una penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale dello stesso Appalto specifico, e comunque complessivamente non superiore al 10%.
2. Regione Campania ha la facoltà di risolvere l'Appalto Specifico, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, laddove l'importo complessivo delle penali applicate raggiunga il 10% (dieci per cento) del valore netto contrattuale.
3. Si rinvia a quanto espressamente disciplinato dal Capitolato all'art.28 con riferimento alla procedura di irrogazione delle stesse.

ARTICOLO 14 - RECESSO

1. Regione Campania ha diritto di recedere dall'Accordo Quadro nei confronti dell'Appaltatore aggiudicatario in qualunque tempo e qualunque sia lo stato di esecuzione delle prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro stesso, ai sensi dell'articolo 109 del Codice dei Contratti. Analogamente il Soggetto Attuatore Esterno ha la facoltà di recedere dai singoli Appalti Specifici in

qualunque tempo e qualunque sia lo stato di esecuzione delle prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro stesso, ai sensi dell'articolo 109 del Codice dei Contratti.

2. In tali casi l'Appaltatore avrà diritto unicamente al pagamento dei lavori in appalto integrato eseguiti sino al momento del recesso e ritenuti regolari così come attestati dal verbale di verifica di conformità redatto da Regione Campania, prima della comunicazione del preavviso di recesso, nonché di un indennizzo pari al 10% (dieci per cento) dell'importo dei lavori in appalto integrato non eseguiti, ai sensi dell'articolo 109 del Codice dei Contratti.
3. L'Appaltatore rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese. Dalla data di comunicazione del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno a REGIONE CAMPANIA.
4. Regione Campania ha, altresì, diritto di recedere dall'Accordo Quadro nei confronti dell'Appaltatore, qualora pervenga, dalla Prefettura competente, la documentazione antimafia attestante, in capo all'Appaltatore medesimo, la sussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011, nonché la sussistenza di tentativi di infiltrazione mafiosa secondo quanto previsto dal medesimo D.Lgs. n. 159/2011. In tal caso, l'Appaltatore avrà diritto al pagamento delle prestazioni correttamente eseguite al momento del recesso.

ARTICOLO 15 - RISOLUZIONE DELL'ACCORDO QUADRO

1. In tutti i casi di inadempimento da parte dell'Appaltatore degli obblighi derivanti dal presente Accordo Quadro, dall'Appalto Specifico, e da quanto previsto nel Capitolato Regione Campania può risolvere, nei confronti dell'Appaltatore inadempiente, l'Accordo Quadro medesimo ai sensi delle disposizioni dell'articolo 1453 e ss. del Codice Civile e dell'articolo 108 del Codice dei Contratti.
2. È considerato grave inadempimento, che potrà dar luogo, a discrezione di Regione Campania alla risoluzione di diritto dell'Accordo Quadro ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, nei confronti dell'Appaltatore inadempiente:
 - (a) la mancata risposta a Regione Campania entro il termine stabilito dall'OdA per la comunicazione delle informazioni necessarie per la stipulazione di un Appalto Specifico;
 - (b) il rifiuto espresso di sottoscrivere o eseguire un Appalto Specifico qualora non dipendente da motivate cause di forza maggiore ovvero connesse ad eventi imprevedibili o comunque non imputabili a condotte dell'Appaltatore ad eccezione delle normali condizioni di rischio operativo di natura imprenditoriale;
 - (c) il mancato rispetto degli obblighi di cui all'articolo 6 e all'articolo 8, paragrafo 8.b), nn. 3 e 4, del presente Accordo Quadro;
 - (d) all'applicazione delle penali indicate al precedente articolo 13 del presente Accordo Quadro e nello specifico come disciplinato nel Capitolato all'art 28;
 - (e) il verificarsi della fattispecie di cui all'articolo 108, co. 1, lett. c), del Codice dei Contratti.
 - (f) grave inadempimento successivo a tre diffide, comunicate ai sensi del co. 1, aventi ad oggetto prestazioni anche di diversa natura;

- (g) inadempimento agli obblighi di tracciabilità previsti all'art.32 del Capitolato;
- (h) applicazione di penali ai sensi del precedente articolo 8 per un importo totale superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- (i) mancata reintegrazione, nel termine di 20 giorni, della garanzia definitiva dell'Appalto Specifico in esito all'escussione della stessa.
- (j) Inosservanza delle disposizioni di cui al Protocollo di Legalità stipulato tra la Regione Campania e la Prefettura di Napoli del 05 Ottobre 2007 e, nello specifico, ai sensi dell'Art.8, delle clausole di seguito riportate che si intendono per ratificate:

- Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabile al sito [http //www.utgnapoli.it](http://www.utgnapoli.it), e che qui si intendono richiamate.

- Clausola n. 2

La Sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale a dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture a servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

- Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna e segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa

- Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ove sussista la revoca dell'autorizzazione al Subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicazioni dalla Prefettura, successivamente alla Stipula del contratti o subcontratti, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e sostanziale o di accordi con altre imprese coinvolte in procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero qualora lo stesso non sia determinato o determinabile in una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite. Le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, nel relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

- Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione

al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

- Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzazione a subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicataria, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

- Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e mli accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché, l'applicazione di una penale, a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura pari al 10% nel valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora a venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari mli cui al decreto-legge n 143/1991.

- Clausola n. 8

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore a tremila euro o, relativi ai contratti di cui al presente protocollo attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario, in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

(k) Inosservanza delle disposizioni di cui al Protocollo di Legalità in via di definizione tra il Prefetto della Provincia di Benevento, Il Commissario Straordinario di Governo e la Regione Campania;

(l) Inosservanza delle disposizioni di cui al Protocollo di Legalità in via di definizione tra le organizzazioni sindacali ed il Commissario Straordinario di Governo e la Regione Campania;

3. Resta comunque espressamente inteso che il mancato esercizio della facoltà di risoluzione da parte di Regione Campania non potrà mai essere invocato dall'Appaltatore inadempiente al fine di escludere o limitare gli oneri e i danni che Regione Campania dovesse sopportare per fatto dell'Appaltatore medesimo.
4. Nel caso di rifiuto ad eseguire un Appalto Specifico, Regione Campania escuterà la garanzia di cui al precedente articolo 12.a) del presente Accordo Quadro, costituita dall'Appaltatore che oppone il rifiuto.
5. L'Accordo Quadro sarà risolto di diritto nei casi di cui all'articolo 108, co. 2, del Codice dei Contratti.
6. Ogni comunicazione all'Appaltatore relativa a cause di risoluzione nei suoi confronti, di cui al presente articolo, dovrà essere inviata a costui all'indirizzo PEC di cui al successivo articolo 19.
7. ogni qualvolta nei confronti dell'Appaltatore, di un suo avente causa o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e

all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'art. 321 c.p. in relazione agli articoli 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 320 c.p., nonché per i delitti di cui agli articoli 319-quater, co. 2, 322, 322-bis, co. 2, 346-bis, co. 2, 353 e 353-bis c.p.. A tal fine, l'ANAC, avuta comunicazione da parte della Stazione Appaltante della volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'articolo 1456 c.c., potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale alle condizioni di cui all'art. 32 del D.L. 90/2014, conv. dalla L. 114/2014.

8. In ogni caso, si rinvia a quanto previsto dal Capitolato.

ARTICOLO 16 - FALLIMENTO DELL'APPALTATORE E ALTRE VICENDE SOGGETTIVE DELL'APPALTATORE

1. In caso di fallimento dell'Appaltatore, ovvero in caso di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'Appaltatore, o di risoluzione ai sensi del precedente articolo 15, ovvero di recesso ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 159/2011, Regione Campania applica l'articolo 110 del Codice dei Contratti.
2. Se l'Appaltatore è un raggruppamento temporaneo, in caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione, ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o liquidazione giudiziale del medesimo ovvero in caso di perdita, in corso di esecuzione, dei requisiti di cui all'articolo 80, ovvero nei casi previsti dal D.Lgs. n. 159/2011, che riguardano:
 - a) **la mandataria**, Regione Campania può proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituita mandataria nei modi previsti dalla legge e purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati agli interventi ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni Regione Campania recede dall'Accordo quadro.
 - b) **una mandante**, la mandataria, in alternativa, potrà:
 - b.1 indicare a Regione Campania un altro operatore economico subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità adeguati agli interventi da eseguire, che dovrà sottoscrivere l'Accordo Quadro; ovvero
 - b.2 dare esecuzione agli interventi da eseguire, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati.

ARTICOLO 17- MODIFICA DELLA COMPAGINE

1. Si rinvia a quanto espressamente previsto all'articolo 48 del Codice dei Contratti.
2. Nei casi di cui al citato articolo 48 del Codice dei Contratti, l'Appaltatore dovrà sottoscrivere con Regione Campania e con il nuovo operatore economico associato un apposito atto contrattuale regolante la sua adesione all'Accordo Quadro, ed in virtù del quale si intendono a quest'ultimo estese tutte le obbligazioni, condizioni e patti previsti nell'Accordo Quadro medesimo.
3. Tale atto integrativo sarà accluso quale appendice all'Accordo Quadro, per formarne parte

integrante e sostanziale.

ARTICOLO 18 - OBBLIGHI SOCIALI

1. La Appaltatore (o altro) si obbliga ad ottemperare nei confronti del proprio personale a tutti i doveri derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.
2. La Appaltatore si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti, impiegati nelle prestazioni oggetto del presente contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti, applicabili alla categoria e nelle località in cui si svolgono le prestazioni stesse, nonché ad applicare le condizioni previste da ogni contratto collettivo successivamente stipulato con la categoria stessa e applicabile nelle località medesime.

ARTICOLO 19 - VIGILANZA E CONTROLLO

1. La Regione, nell'esercizio dei poteri di direzione e controllo sulle attività che la Appaltatore è tenuta a svolgere in esecuzione del presente contratto potrà, in ogni momento, procedere ad accertamenti eseguiti da propri incaricati per verificare l'adeguatezza del servizio prestato.
2. La vigilanza sull'attività oggetto dell'appalto è affidata al Dirigente dell'UOD/ Direttore Generale/ Responsabile del Procedimento e verrà esercitata_____

ARTICOLO 20 – CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

1. È vietata la cessione dell'Accordo Quadro e dei singoli Appalti Specifici sotto qualsiasi forma, ferme restando le previsioni di cui all'articolo 106, co. 1, lettera d), punto 2), del Codice dei Contratti
2. L'Appaltatore prende atto ed accetta, con ciò espressamente acconsentendo preventivamente a mezzo della sottoscrizione del presente Accordo Quadro, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1407 Codice Civile, che la Regione possa cedere il presente Accordo Quadro a eventuali enti subentranti.

ARTICOLO 21 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

1. La Appaltatore (o altro) ha l'obbligo di mantenere riservati i dati tecnici, i documenti, le notizie e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso in ragione dei rapporti con la Regione e di non farne oggetto di

utilizzazione, a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto.

2. La Appaltatore potrà citare i termini essenziali del presente contratto laddove ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione della Appaltatore a gare e appalti.

ARTICOLO 22 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. La Appaltatore (o altro) dichiara di aver ricevuto, prima della sottoscrizione del presente Contratto, le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "GDPR"), circa il trattamento dei dati personali, conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del Contratto stesso, e di essere a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa. Tale informativa è contenuta nell'ambito della procedura per la partecipazione alla gara.
2. Le Parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della legislazione nazionale ed europea vigente in materia di protezione dei dati personali (ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali), con particolare riguardo alle misure di sicurezza da adottare.
3. La Appaltatore (o altro) prende atto che la Regione tratta i dati forniti dalla appaltatore stessa ai fini della stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del Contratto stesso. Tutti i dati acquisiti dalla Regione potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.
4. Con la sottoscrizione del Contratto, la Appaltatore (o altro) acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito. La Appaltatore si obbliga, altresì, ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del Contratto, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali da parte della Regione per le finalità sopra descritte.
5. La Appaltatore (o altro) si obbliga ad adottare le misure minime di sicurezza dei Dati personali previste per legge, nonché tutte le misure preventive ed idonee ad assicurare un livello di sicurezza almeno equivalente a quello adottato dalla Regione; la Appaltatore si obbliga, altresì, ad osservare le vigenti disposizioni e le regole della Regione in materia di sicurezza e privacy, e a

farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, quali Persone autorizzate al Trattamento. La Appaltatore (o altro) prende atto che la Regione potrà operare verifiche periodiche volte a riscontrare l'applicazione delle regole di sicurezza dei Dati personali e di privacy applicate.

6. Resta inteso che, in caso di inosservanza di uno qualunque degli obblighi previsti nel presente Articolo, la Regione potrà dichiarare risolto automaticamente di diritto il Contratto, fermo restando che la Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivarne alla Regione.

ARTICOLO 23 - NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

1. Con la sottoscrizione del presente contratto, il rappresentante legale della Appaltatore (o altro) è nominato Responsabile del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, per tutta la durata del contratto. A tal fine il Responsabile è autorizzato a trattare i dati personali necessari per l'esecuzione delle attività oggetto del contratto e si obbliga ad effettuare, per conto della Regione (Titolare del trattamento), le sole operazioni necessarie per fornire il servizio oggetto del presente contratto, nei limiti delle finalità ivi specificate, nel rispetto del Codice Privacy, del GDPR e delle istruzioni fornite nell'Accordo per il Trattamento dei Dati Personali, sottoscritto tra la Regione e la Appaltatore/ATI.

ARTICOLO 24 - CLAUSOLA ANTI PANTOUFLAGE

1. In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della L. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001, la Appaltatore dichiara:
 - a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti della Appaltatore e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
 - b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di avergli attribuito incarichi a qualsiasi titolo.
2. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, alla Appaltatore che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

ARTICOLO 25 – CONTROVERSIE

1. Le parti convengono che per qualsiasi controversia, relativa all'interpretazione o esecuzione del presente contratto, sarà competente l'Autorità giudiziaria presso il foro di Napoli. Tale competenza è prevista dalle parti in via esclusiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, co. 2, cod. proc. civ., ed è espressamente esclusa, pertanto, la competenza di altro Giudice.
2. Per ogni controversia relativa all'esecuzione del presente contratto è competente il Giudice Ordinario.
3. Al fine di garantire il buon andamento dell'esecuzione del contratto le parti individuano, quale forma di risoluzione delle controversie alternativa a quella contenziosa, la clausola di preventivo tentativo stragiudiziale di conciliazione qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto medesimo, sorga una divergenza che possa condurre ad una controversia tra le parti. È esclusa la compromissione in arbitri.
4. E' prevista la nomina del Collegio consultivo tecnico, di cui all'art.6 D.L. 16/07/2020, n.76, come modificato dalla legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, dall'art. 51, comma 1, lett. e), n. 1), D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, e, successivamente, dall'art. 6-quater, comma 1, lett. a), D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233, integrato con D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 giugno 2022, n. 79, e con D.L. 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 marzo 2022, n. 25, per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto stesso, con tutti i compiti descritti ai commi da 1 a 3 del richiamato art.6 D.L. nonché delle disposizioni di cui all'articolo 5 del medesimo D.L. n.76/2020 nel testo vigente.
5. In materia di controversie, altresì, si rimanda per completezza all'art. 64 del Capitolato Generale, per quanto espressamente disciplinato con riferimento alla *"Definizioni delle Controversie"* dal comma 1 al comma 5;

ARTICOLO 26 - OBBLIGHI NASCENTI DAL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

1. In riferimento al Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione e la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007 e pubblicato sul BURC del 15/10/2007 n. 54, l'Appaltatore (o altro) si obbliga al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.
2. In riferimento al Protocollo di Legalità sottoscritto in data XX.XX.XXXX tra il Prefetto della Provincia di Benevento, Il Commissario Straordinario di Governo e la Regione Campania, di cui alla Delibera di Giunta regionale n. XXX del XX.XX.XXXX (B.U.R.C. n. XX/2023) l'Appaltatore (o

altro) si obbliga al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.;

3. In riferimento al Protocollo di Legalità sottoscritto in data XX.XX.XXXX tra le organizzazioni Sindacali ed Il Commissario Straordinario di Governo l'Appaltatore (o altro) si obbliga al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.;

ARTICOLO 27 - CODICE DEL COMPORTAMENTO

1. La Appaltatore/ATI si obbliga nell'esecuzione del contratto a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture della Regione o al servizio della stessa, il Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania di cui alla **D.G.R. n. n. 90 del 09.03.2021 pubblicata sul B.U.R.C. n. 24 del 15.03.2021**. La violazione degli obblighi di comportamento, qualora ritenuta grave da parte della Regione, configura un'ipotesi di inadempimento e causa di risoluzione del contratto.

ARTICOLO 28 – FIGURE DI RIFERIMENTO NELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. I rapporti contrattuali fra la Regione e la Appaltatore saranno gestiti dal RUP,nominato con Decreto Dirigenziale n.del..... , e, per la Appaltatore, dal Legale rappresentante ,.....
2. Il DEC per la Regione è....., nominato con decreto dirigenziale n.deldella Direzione Generale; per la Appaltatore il Capo Progetto è :.....
3. Ogni variazione nella designazione di tali rappresentanti andrà comunicata all'altra parte con un anticipo di sette giorni rispetto alla data di designazione.

ARTICOLO 29 - COMUNICAZIONI TRA LE PARTI

1. Per gli effetti del presente Contratto, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra Regione e ATI/SOCIETA' si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese ai seguenti indirizzi PEC:
 - 1) Regione:
 - 2) ATI/SOCIETA':

ARTICOLO 30 - IMPOSTE E SPESE

1. Sono a carico della Appaltatore o dell'ATI/RTI le spese di bollo e registrazione del presente contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione, con la sola esclusione dell'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.), che sarà a carico della Regione.

2. Ai sensi della vigente normativa in materia, le imposte di registro e di bollo saranno versate in modalità telematica, ad eccezione dell'allegato/degli allegati per i quali l'imposta di bollo viene regolarizzata attraverso l'apposizione dei contrassegni telematici apposti sulla copia analogica. Detti allegati sono conservati agli atti dell'Ufficio III AA.GG., Atti sottoposti a registrazione e Contratti, Urp della Segreteria della Giunta.
3. Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto viene stipulato conformemente a quanto disposto dall' art. 32, comma 14 del d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50:

- se la parte contraente è munita di firma digitale

Io Ufficiale Rogante ho ricevuto il presente contratto e redatto sotto il mio controllo da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici composto da pagine
per intero e quanto della presente.

Io sottoscritto, Ufficiale Rogante, attesto che i certificati di firma utilizzati dalle parti sono validi e conformi al disposto **dell'articolo 1 del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 Codice dell'amministrazione digitale.**

Il presente contratto viene da me, Ufficiale Rogante, letto alle parti contraenti che, riconoscendolo conforme alla loro volontà, insieme a me ed alla mia presenza, lo sottoscrivono con modalità di firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. s) del

D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale (CAD).

- nel caso in cui le Parti o una delle parti siano sprovviste di firma digitale ed in ogni altro caso in cui si renda necessario per ragioni di opportunità o di malfunzionamento del sistema che il contratto venga sottoscritto con firma autografa e successivamente scansionato e firmato digitalmente dall'Ufficiale Rogante:

Io Ufficiale Rogante ho ricevuto il presente contratto e redatto sotto il mio controllo da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici composto da pagine
per intero e quanto della presente.

4. Il presente contratto viene da me, Ufficiale Rogante, letto alle parti contraenti che, riconoscendolo conforme alla loro volontà, insieme a me ed alla mia presenza, lo sottoscrivono con firma autografa apposta in mia presenza.
5. Io, Ufficiale Rogante, dichiaro che il contratto sottoscritto con firme autografe viene scansionato da persona di mia fiducia e viene da me firmato in modalità di firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. s) del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale (CAD).



Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Grandi Opere

Il presente atto, composto da n. facciate, è stato letto ed approvato dai componenti che lo sottoscrivono digitalmente.

REGIONE CAMPANIA

APPALTATORE

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- *Allegato 1: Garanzia Accordo Quadro.*
- *[SE DEL CASO] Atto costitutivo del raggruppamento temporaneo di imprese.*